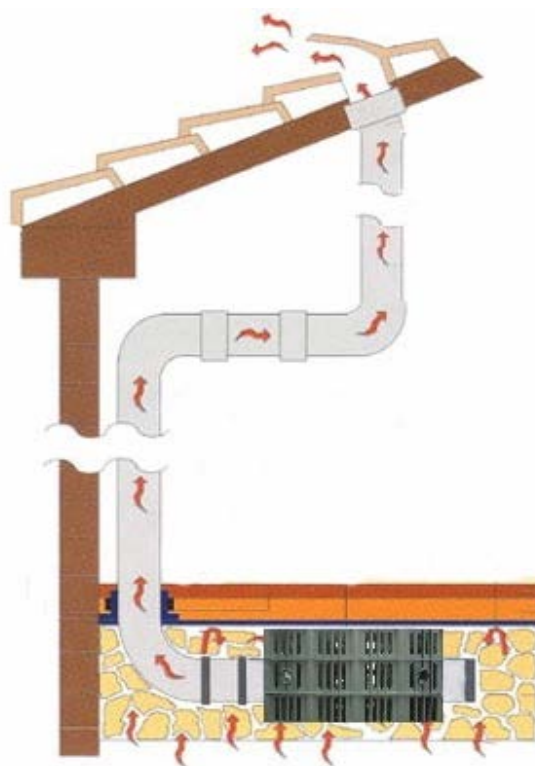




POZZETTO PER L'EVACUAZIONE DEL GAS RADON



Pozzetto prefabbricato CANPLAST
per l'evacuazione del gas radon
in PP (*polipropilene*)
Dimensioni : 800 mm x 800 mm x 350 mm



FABBRICATE SU MISURA

UNA SOLUZIONE PERFETTA

SEMPLICE, RAPIDA, DUREVOLE

CH - 1029 VILLARS-STE-CROIX / VD TEL 021/637.37.77 FAX 021/637.37.78
CH - 8802 KILCHBERG / ZH TEL 044/715.60.50 FAX 044/715.60.51
CH - 6805 MEZZOVICO / TI TEL 091/945.33.43 FAX 091/945.37.72



ECOPLAST è un dipartimento di CANPLAST SA specializzato nella fabbricazione di opere destinate al trattamento e pretrattamento delle acque residue. Vantando 40 anni di esperienza nel campo, siamo pronti a rispondere alle esigenze più severe nella continua crescita sulla protezione dell'ambiente.

Membro dell'associazione Svizzera dei Professionisti nella Protezione delle Acque (ASPEE) e dell'associazione Romanda per la Protezione delle Acque e dell'aria (ARPEA).

La gamma dei prodotti ECOPLAST

- Decantatori, dissabbiatori, fosse di pompaggio
- Fosse biologiche, fosse settiche, risanamento individuale
- Serbatoi per acqua potabile e captazioni
- Separatori di grassi, benzina oli (con o senza equipaggiamento speciale)
- Pretrattamento fisico-chimico delle acque residue industriali
- Mini-stazioni di depurazione
- Trattamento delle acque residue da cantiere
- Bacini di ritenzione e infiltrazione
- Recupero acqua piovana
- Soluzioni su misura

CH - 1029 Villars-Ste-Croix / VD
CH - 6805 Mezzovico / TI
CH - 8802 Kilchberg / ZH

Tel. 021 / 637 37 57 Fax 021/ 637 37 58
Tel. 091 / 945 33 43 Fax 091/ 945 37 72
Tel. 044 / 715 60 50 Fax 044/ 715 60 51

www.canplast.ch

e-mail svizzeraitaliana@canplast.ch

Cosa é il Radon ?

è un gas presente in natura, incolore e inodore che si forma nel sottosuolo attraverso la disintegrazione radioattiva dell'uranio.

Il radon è presente in tracce nel sottosuolo quasi ovunque. Le rocce che hanno un maggiore contenuto d'uranio/radio (tufi, granito e porfido) possono emanare maggiori quantità di radon. Questo vale soprattutto per rocce permeabili o fratturate, in terreni con rocce molto fratturate, con molti spazi vuoti, il radon può essere trasportato da correnti d'aria o dall'acqua sorgiva o piovana infiltrata.

Mentre nel suolo le concentrazioni di radon possono essere molto elevate all'aperto il radon si volatilizza rapidamente.

Negli ambienti chiusi (edifici) esso può concentrarsi raggiungendo concentrazioni anche molto elevate, per via del ridotto ricambio d'aria.

Il radon penetra nelle case attraverso crepe, fessure o punti aperti delle fondamenta. Le abitazioni nei seminterrati o al pianterreno sono particolarmente interessate dal fenomeno.

Il rischio per la salute

Il suo accumulo in particolare nei piani inferiori delle abitazioni può essere molto pericoloso.

In Svizzera il 5 - 10% dei tumori polmonari riscontrati annualmente è imputabile al radon.

L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) classifica il radon tra gli agenti cancerogeni certi.

La situazione nel Cantone Ticino

Il sottosuolo originariamente è responsabile per la contaminazione da radon. In zone cristalline la concentrazione di uranio nella roccia è elevata, perciò molte zone del Ticino e del Grigioni si distinguono come regioni di radon.

Dopo un numero sufficiente di misure effettuate già a partire dal 1989, il nostro Cantone è stato dichiarato nel 1996

“area ad elevata concentrazione di radon”.

Raccomandazioni

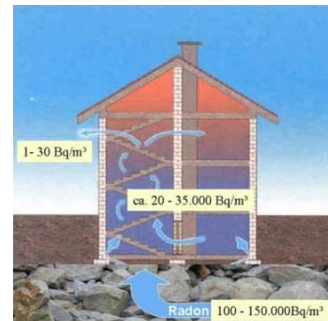
Per le nuove abitazioni si raccomanda di costruire tenendo conto del problema, in modo da impedire con semplici accorgimenti tecnici, il passaggio del radon dal sottosuolo all'interno dei locali.

Per le abitazioni esistenti è senz'altro raccomandabile una misura di controllo della concentrazione di radon per individuare quel 2% di esse che si suppone possa superare il valore limite, pari a **1000 Bq/m³** (Becquerel per metro cubo), fissato nell'art. 110 dell'Ordinanza federale sulla radioprotezione del 22 giugno 1994.

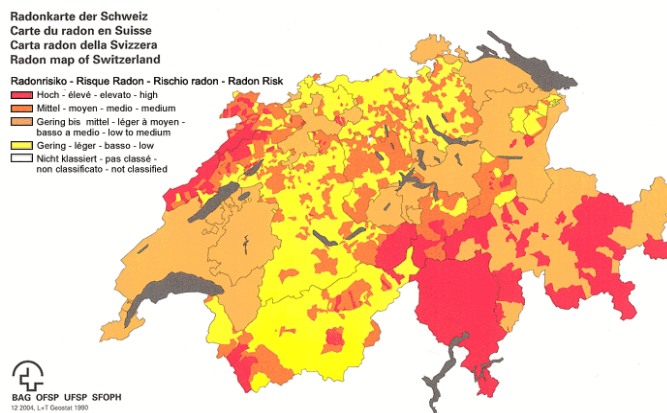
Secondo l'ordinanza sulla radioprotezione valgono i seguenti valori operativi e valori limite :

400 Bq/m ³	valore operativo in locali di abitazione e di soggiorno
1000 Bq/m ³	valore limite in locali di abitazione e di soggiorno
3000 Bq/m ³	valore limite al posto di lavoro

Attenzione ! Il Radon può entrare in casa



La figura indica gli intervalli di concentrazione del gas radon misurati in Alto Adige nel terreno, in casa ed all'aperto



RICICLAGGIO DELLE MATERIE PLASTICHE

Da oltre 50 anni, la ditta CANPLAST separa e ricicla le materie plastiche che usa per la fabbricazione dei pozzetti di canalizzazione.

Vi presentiamo le diverse fasi di riciclaggio del PVC.



1. Separazione degli scarti secondo il materiale e il colore. I tubi e le placche sono tagliati a pezzi



2. Il nastro trasportatore alimenta il mulino



3. Gli scarti vengono macinati dalle lame metalliche del mulino



4. Una ventola spinge il materiale macinato nei sacchi



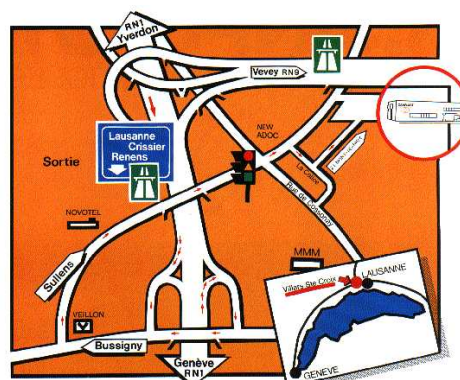
5. I sacchi vengono immagazzinati e poi trasportati verso le fabbriche dei tubi. Un ultimo trattamento del materiale riciclato sarà eseguito in fabbrica prima della mescola con la materia prima



6. Le diverse operazioni sopra descritte sono egualmente valide per il polietilene (PE)

LE GRANDI TAPPE DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

- 1964** Fondazione del dipartimento “matières plastiques” alla SA pour industries des Métaux (SAIM) a Lausanne. Scopo: Distribuzione in Svizzera dei tubi in PVC Gresintex, fabbricati in Italia
- 1965** Costruzione della prima canalizzazione in PVC per acque luride a Verbier dando una garanzia di 20 anni.
- 1968** Fondazione della società “CANALISATIONS PLASTIQUES SA” rilevando interamente l’attività del dipartimento materie plastiche della (SAIM).
- 1969** Creazione di un’officina per la fabbricazione dei pozzetti d’ispezione in materia plastica, in un locale a Cully, che impiegava 2 operai. I primi pozzetti sono stati posati nel letto dell’Aar a Thoue.
- 1977** Costruzione della fabbrica a Villars-Ste-Croix ,composta da un edificio amministrativo, grande superficie asfaltata per lo stock e una officina attrezzata per la fabbricazione di pezzi e pozzetti in materia plastica



CH – 1029 VILLARS-STE-CROIX / VD TEL 021/637.37.77 FAX 021/637.37.78
 (Longitudine: 06° 34' 00" E) (Latitudine: 46° 33' 86" N)

- 1983** Creazione di una officina in Ticino, a Bioggio, per la fabbricazione di pezzi e pozzetti in materia plastica
- 1985** L’officina Canplast-Ticino diventa una succursale a tutti gli effetti e trasloca a Bedano–Taverne.



CH – 6805 MEZZOVICO Via Cantonale 63 TEL 091/945.33.43 FAX 091/945.37.72
 (Longitudine: 08° 55' 40 " E) (Latitudine: 46° 05' 58 " N)

- 1985** Scade la garanzia data per il collettore di Verbier , che funziona ottimamente senza nessun problema.
- 1986** Cambiamento della ragione sociale “ Canalisations Plastiques SA” diventa CANPLAST SA.
- 1991** Fondazione della società ECOPLAST SA che rileva la fabbricazione e la distribuzione dei prodotti in materia plastica per il trattamento delle acque residue.
- 1991** Ampliamento della fabbrica a Villars-Ste-Croix. Il volume di attività é triplicato
- 1998** Creazione di un ufficio tecnico e vendita a Kilchberg Canton Zurigo
- 2014** L’officina Canplast-Ticino trasloca da Taverne a Mezzovico nella nuova sede Ticinese